

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2019

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	Consiglio del corso di studi in Scienze dell'educazione e della formazione
2	L-20	Scienze della comunicazione	Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione
3	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Consiglio del corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche
4	LM-85	Scienze pedagogiche	Consiglio del corso di studi in Scienze pedagogiche
5	LM-51	Psicologia	Consiglio del corso di studi in Psicologia
6	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa (attivato dal 2018/2019)	Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa
7	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Consiglio del corso di studi in Scienze della formazione primaria
8	LM-19	Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale (disattivato dal 2018/2019)	Consiglio interclasse LM-19 ed LM-59

Sede dei CdS:

Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Via Crisanzio, 42

Recapiti telefonici 080 5714948

Indirizzo mail direttore.forpsicom@pec.uniba.it

Sito web <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/12/2019

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Giuseppe Elia	Direttore	giuseppe.elia@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Gabriella De Mita	Ricercatore-Scienze dell'educazione e della formazione	gabriella.demita@uniba.it
Fabio Manca	Ricercatore -Scienze della comunicazione	fabio.manca@uniba.it
Rosita Maglie	Ricercatore-Scienze e tecniche psicologiche	rosita.maglie@uniba.it
Franca Pesare	Ricercatore-Scienze pedagogiche	franca.pesare@uniba.it
Tiziana Lanciano	Associato- Psicologia	tiziana.lanciano@uniba.it
Annarita Taronna	Associato-Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa	annarita.taronna@uniba.it
Alberto Fornasari	Ricercatore -Scienze della formazione primaria	alberto.fornasari@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Nicole Discipio	Scienze dell'educazione e della formazione	n.discipio@studenti.uniba.it
Frejda Shatku	Scienze della comunicazione	shatkufrejda16@gmail.com
Antonella Radogna	Scienze e tecniche psicologiche	a.radogna10@studenti.uniba.it
Domenico Pinto	Scienze pedagogiche	d.pinto13@studenti.uniba.it
Mariagrazia Violante	Psicologia	mariagrazia.violante@tiscali.it
Emiliano Fraccica	Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	e.fraccica@studenti.uniba.it
Daniele Lavopa	Scienze della formazione primaria	d.lavopa1@studenti.uniba.it
Maria Palumbo	Scienze della comunicazione, pubblica, sociale e di impresa	m.palumbo42@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2018
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2018
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/forpsicom>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Riunione del 25.02.2019

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta Formativa 2019/20
- 3) Varie ed eventuali

Riunione del 6.09.2019

Ordine del giorno

- 1) Attivazione Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita, alla luce del D.M. N.50 del 21.01.2019

Riunione del 31.10.2019

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione SMA (schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio a.a. 2018/19)
- 3) Varie ed eventuali

Riunione del 10.12.2019

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Relazione annuale 2019
- 3) Varie ed eventuali

I verbali sono archiviati in formato cartaceo ed elettronico presso la Segreteria didattica del Dipartimento

Link di riferimento su cui è pubblicata la Relazione finale della Commissione Paritetica del Dipartimento:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/assicurazione-della-qualita/didattica/commissione-paritetica>

ANALISI

Per quanto attiene la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, durante le riunioni della CP e, in particolare, nella riunione del 10/12/2019, sono emersi elementi di criticità sulla procedura, sui tempi di somministrazione dei questionari, sulle modalità di pubblicazione, non impitabili al Dipartimento ma di carattere generale. In particolare, la componente studentesca, nelle fasi di un vivace e proficuo dibattito, ha sollevato perplessità sull'efficacia della procedura, perplessità in alcuni casi condivisi dal corpo docente. Nel dettaglio, la propedeuticità della compilazione ai fini della registrazione per gli appelli d'esame, la superficialità e la fretta nella compilazione del questionario, il timore che l'identità possa risultare manifesta al docente, la cesura, aleatoria, nel calcolo della frequenza o meno in base alla partecipazione al 50% delle lezioni rendono discutibili i risultati ottenuti. Dall'altra parte, come sottolineato dal Presidente della CP, a gradi di soddisfazione elevati raggiunti da alcuni colleghi del corpo docente, a volte, si segnalano da parte degli studenti problematiche relative alla didattica, ai contenuti dei corsi di insegnamento, alla difficoltà relazionale con il docente che non trovano sempre riscontri oggettivi con il contesto di riferimento. Quindi, pur raggiungendo un grado di copertura totale, la gestione della rilevazione e lo strumento stesso utilizzato necessitano, senza ombra di dubbio, di una riorganizzazione (aspetto già sottoposto a riesame da parte dell'ANVUR). E' quindi necessario proporre una sua rielaborazione al fine di rendere il questionario non una prassi da svolgere solo per la prenotazione agli appelli, ma uno strumento oggettivo per poter evidenziare negatività e positività dei CdS. Su questo tema si rimanda alle proposte che seguono (cfr. Azione n. 1 e n. 2).

Si passa ora all'analisi dei dati.

Parte generale

L'analisi dei dati rilevati nell'a.a. 2017-18 relativi all'opinione degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e magistrale a ciclo unico presenti nell'offerta formativa del dipartimento restituisce una fotografia positiva per la maggior parte delle aree indagate (Fonte: Nucleo di Valutazione di Ateneo a.a.-2017-18, Opinione degli studenti). A fronte di una percentuale media di soddisfazione dell'87,85% per l'intero Ateneo, il dipartimento si attesta su un valore pari all'86,74%. I dati mostrano un trend in ascesa se si considerano i valori disponibili per l'a.a. 2018/2019 (relativi al primo semestre): la percentuale di soddisfazione sale all'87,87%, allineandosi maggiormente al dato di Ateneo pari all'88,22% e registrando uno scarto inferiore rispetto all'anno precedente (Fonte: Nucleo di Valutazione di Ateneo a.a. 2018/2019, Opinione degli studenti; Questionario AVA ANVUR, Scheda 1 e 3, Allegato IX).

Analizzando l'a.a. 2017/2018, in linea generale, per quanto riguarda la percezione dell'utilità delle conoscenze possedute in ingresso, il 78,11% le reputa sufficienti per la comprensione dei contenuti erogati. Positivi risultano i dati manifestati dai frequentanti in relazione alla percezione delle richieste in termini di carico di studio rispetto ai CFU erogati (82,83%), all'utilità del materiale didattico (86,77%) ed alla chiarezza delle modalità di esame (84,85%). Particolarmente apprezzate risultano la puntualità con cui si svolgono le attività didattiche (90,54%), la capacità dei docenti nel motivare l'interesse verso le singole discipline (86,64%), la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (87,89%) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (91,81%). Quest'ultimo dato si mantiene alto anche nei questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni (87,42%). Le attività didattiche integrative risultano utili per l'86,05% degli studenti ed elevata appare la percentuale di quanti dichiarano la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web dei singoli corsi di studio. L'interessamento agli argomenti trattati negli insegnamenti supera l'86% (86,26%).

Dettaglio per ciascun CdS

Entrando nel dettaglio di ciascun CdS, in maniera sintetica e descrivendone gli elementi degni di nota, partendo dai corsi triennali, si evince quanto segue (in particolare con riferimento ai quesiti 1, 5, 9, 10).

Il corso di **Scienze della Comunicazione** registra un alto punteggio di soddisfazione generale (87,48%), con valori che superano il 90% nella reperibilità del docente (93,2%), nella coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto pubblicato sulla pagina Web (92,1%) e nel rispetto degli orari delle lezioni (90,1%). La percentuale, prelativamente più bassa, riguarda la percezione delle conoscenze in ingresso utili a comprendere i contenuti didattici (79,2%).

Il trend si ripete anche per il corso di **Scienze dell'Educazione e della Formazione** dove si osserva un livello

di soddisfazione generale pari all'88,19% con valori superiori al 90% nei quesiti n. 5-9 e 10. Il 79,3% degli studenti percepisce le conoscenze in ingresso sufficienti a comprendere i contenuti dei corsi.

Anche nel CdS in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, le dimensioni più apprezzate sono il rispetto degli orari di lezione (95,0%) e la reperibilità dei docenti al ricevimento (92,9%). Tra gli aspetti migliorabili ricorre la percezione delle conoscenze preliminari utili alla comprensione dei contenuti delle lezioni (74,7%). I docenti sono considerati positivamente anche in relazione alla capacità di esporre in maniera chiara gli argomenti di studio (90,2%).

Per quanto concerne il corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della Formazione Primaria** il grado di soddisfazione generale si colloca su valori elevati (83,81%). I docenti ricevono anche in questo caso ottime valutazioni in merito alle loro capacità di motivare l'interesse (84,4%), spiegare in modo chiaro (85,0%), essere reperibili (88,7%). Il punteggio più basso sebbene comunque alto è relativo alla percezione di riuscire ad affrontare i temi presentati nei corsi con le proprie conoscenze in ingresso (77,2%) e si segnala la percezione da parte degli studenti di un carico di studio in proporzione ai crediti assegnati che risulta soddisfacente nel 79,1% del totale.

Infine, completano questa rappresentazione i dati relativi ai corsi magistrali. In questo caso, aumenta la percentuale di coloro che giudicano le proprie conoscenze in ingresso sufficienti a comprendere i contenuti degli insegnamenti delle magistrali rispetto alle triennali, probabilmente perché gran parte degli studenti iscritti provengono da percorsi formativi frequentati all'interno dell'offerta formativa dello stesso dipartimento.

Scendendo nel particolare, l'analisi dei dati relativamente al corso di **Psicologia Clinica** registra un alto livello di soddisfazione (89,33%) da parte degli studenti. I punteggi più alti sono attinenti l'orario e l'organizzazione delle lezioni (97,4%) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (95,5%). Inferiore appare il grado di soddisfazione in relazione alle conoscenze di base in possesso degli studenti utili a comprendere i contenuti erogati (79,7%).

L'89,3% degli studenti interpellati in merito al corso di laurea magistrale in **Scienze Pedagogiche** si dichiara soddisfatto. Anche in questo caso le punte percentuali più alte di soddisfazione sono da collegare al rispetto degli orari delle lezioni (94,4%) e alla reperibilità (94,4%). In questo caso il dato rispetto alla percezione delle conoscenze di base in possesso degli studenti utili a comprendere i contenuti erogati si attesta all'82,7%. In misura simile, il corso di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica, Sociale (corso disattivato dal 2018/19)** riporta buoni livelli di soddisfazione generale (85,99%) e le percentuali di soddisfazione maggiore rientrano nelle aree tematiche comuni a tutti i corsi magistrali fin qui analizzati. La percezione delle conoscenze in ingresso utili a comprendere i contenuti delle lezioni, pur essendo positiva, risulta inferiore rispetto agli altri CdS magistrali (77,2%).

Infine, anche il corso di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane (corso disattivato dal 2018/19)** mostra alti livelli di soddisfazione generale (92,28%). I docenti sono valutati altrettanto positivamente in relazione alla reperibilità (96,5%), alla coerenza dell'insegnamento (96,1%), al rispetto degli orari di lezione (95,3%), alla chiarezza sulle modalità di esame (94,2). In questo caso alta è la percentuale di soddisfazione circa la coerenza tra conoscenze in ingresso e contenuti erogati (83%).

L'analisi dei dati commentati, unitamente ai documenti raccolti prodotti in seno alle commissioni dei diversi corsi di laurea (scheda SUA, Scheda di monitoraggio annuale e scheda di riesame ciclico) consentono di fare alcune riflessioni e di proporre alcune azioni.

E' bene specificare che a livello di Ateneo, sulla base della consapevolezza delle difficoltà di compilazione e della bassa attendibilità dei dati registrati sull'opinione degli studenti, UNIBA ha aderito al Progetto *Progetto ANVUR per il pre-test delle nuove schede per la rilevazione dell'opinione degli studenti*, coordinata da un Gruppo di lavoro, svoltosi da giugno a settembre 2018 che ha coinvolto gli studenti iscritti a due Corsi di studio: "Scienze della Natura" e "Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale" (PQA, Sperimentazione ANVUR).

In attesa dei correttivi da apportare, sulla base delle criticità già emerse, e di un nuovo modello di rilevazione dell'opinione degli studenti, anche a livello di Dipartimento ForPsiCom, già nella relazione annuale 2018 prodotta in seno alla commissione paritetica (<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom>), una sotto-commissione nominata in seno alla paritetica ha elaborato un breve questionario interno sull'analisi dei bisogni degli studenti al fine di arricchire la lettura dei dati che provengono dalla rilevazione di Ateneo. Lo strumento è stato successivamente condiviso ed approvato nella riunione del 29 ottobre 2018.

I mutamenti organizzativi interni ed esterni al Dipartimento hanno comportato una maggiore riflessione

sullo strumento da somministrare anche alla luce delle segnalazioni emerse durante la visita ANVUR (Rapporto ANVUR).

PROPOSTE

Azione n. 1

Per far fronte alle criticità, è opportuno lavorare più sistematicamente su occasioni di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti rispetto all'importanza della compilazione dei questionari prima della prenotazione ad un esame.

Inoltre, nello specifico, si individuano i seguenti interventi da sottoporre a livello centrale UNIBA:

- inserire prima di ogni questionario un avviso che ricordi della completa anonimità dello stesso;
- fornire un qualche tipo di feedback che motivi lo studente a compilare in maniera oculata il questionario.
- una rielaborazione anche della grafica al fine di renderla maggiormente attrattiva.

Un aspetto problematico sembra essere il seguente: il set di domande rivolte a studenti frequentanti e non frequentanti è praticamente lo stesso, ma uno studente che non frequenta non dispone delle informazioni necessarie per rispondere alle stesse domande cui sono chiamati a rispondere gli studenti che seguono con costanza l'interesse del corso di insegnamento. Il set di domande che si genera andrebbe quindi formulato e differenziato tenendo conto del fattore "frequenza".

Azione n. 2

In un'ottica di miglioramento, considerato il dato percentuale più basso rispetto ad altre dimensioni relativo, in linea generale, alla percezione degli studenti di non possedere conoscenze preliminari in ingresso sufficienti a comprendere i contenuti dei corsi, partendo dalle iniziative diversificate ed individuali a cura di specifici CdS (è il caso di Scienze Pedagogiche, come si evince dalla Relazione annuale della CP del 2018) e di singoli docenti, ci si propone di costruire uno strumento univoco ed omogeneo da utilizzare a partire dall'a.a. 2020/2021. Tale strumento si propone di riportare la consapevolezza dei frequentanti e di consentire un opportuno raffronto con le risultanze del questionario ufficiale Opinione degli Studenti.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti.

ANALISI

Parte generale

L'analisi delle informazioni riportate nelle schede SUA (quadro B3), nella sezione Web dell'Ateneo dedicata ai CdS del Dipartimento (<https://www.uniba.it/corsi>) e sul sito del Dipartimento evidenzia coerenza tra i programmi d'esame, il carico di studio, gli obiettivi formativi e le metodologie adottate per la trasmissione dei saperi specialistici.

In generale, le attività didattiche prevedono l'integrazione tra lezioni frontali e tecniche interattive quali role playing, laboratori, discussioni di casi, esercitazioni, attività pratico-esperienziali, etc. Questa organizzazione, finalizzata alla trasmissione dei saperi teorici e dei saperi pratico-metodologici, trova riscontro nella valutazione espressa dagli studenti frequentanti i corsi erogati dal dipartimento (cfr. Rilevazione Opinione degli Studenti).

Il dato aggregato relativo a tutti i corsi dell'offerta del Dipartimento per l'a.a. 2017/2018 rivela che nell'86,77% del totale degli studenti interpellati il materiale didattico risulta adeguato per lo studio della materia e nell'86,05% gli studenti si dichiarano soddisfatti per l'utilità delle attività didattiche integrative proposte al fine dell'apprendimento della materia. Pur raggiungendo un livello di soddisfazione alto, superiore all'82% (82,83), il carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati rappresenta per una quota pari al 17,17% del totale degli studenti interpellati causa di insoddisfazione (Fonte: www.reportanvur.ict.uniba.it).

Si segnala che lo studio delle criticità già emerse nella relazione del 2018 e gli interventi correttivi attuati in alcuni CdS e in alcuni specifici insegnamenti (per i quali si rimanda all'offerta formativa 2018/2019 e 2019/2020) hanno prodotto risultati positivi e un aumento del grado di soddisfazione espresso dagli studenti su queste aree tematiche. Infatti, analizzando i dati ad oggi disponibili per l'a.a. 2018/2019 (relativi al primo semestre) emerge che il materiale didattico è adeguato per l'87,89% degli studenti, le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per l'87,39% del totale e la proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati risulta soddisfacente per l'84,59% degli studenti interpellati.

Dettaglio per ciascun CdS

L'analisi dettagliata dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2017/2018 per i diversi corsi di studio triennali, magistrali e magistrale a ciclo unico rivela dati che confermano tale evidenza.

Per il corso di **Scienze e Tecniche Psicologiche** l'86,5% degli studenti intervistati dichiara che le modalità di esame sono chiare, l'87,2% che il materiale didattico utile alla preparazione dell'esame è reperibile ed adeguato a sostenere l'esame, l'85,1% ritiene il carico didattico espresso in CFU corrispondente al carico di studio richiesto agli studenti ed infine l'83,2% dichiara che le attività didattiche integrative proposte sono utili all'apprendimento della materia.

Per il corso di **Scienze della Comunicazione** l'85,8% ritiene le modalità d'esame definite in modo chiaro, l'86,8% sostiene che il materiale didattico è reperibile ed adeguato, l'86,3% giudica i CFU adeguati al carico didattico richiesto ed l'86,3% dichiara che le attività didattiche integrative offerte sono utili. In linea con questi dati, per il corso triennale di **Scienze dell'educazione e della formazione** l'86,6% ritiene le modalità di esame chiare, l'88,4% ritiene il materiale didattico messo a disposizione utile, l'86,2% giudica i CFU previsti coerenti con il carico di studio richiesto e l'87,8% conferma l'utilità delle attività didattiche integrative previste.

Il trend osservato per le triennali si conferma anche nella magistrale a ciclo unico di **Scienze della Formazione Primaria** dove le modalità d'esame sono chiare per l'80,1% degli intervistati, i CFU sono proporzionati rispetto al carico di studio per il 79,1%, i materiali didattici messi a disposizione sono utili per l'83,7% e le attività didattiche integrative sono utili per l'84,6%. I suggerimenti recepiti nella relazione della CP precedente, relativi alla didattica, sono stati confermati anche nell'anno accademico di riferimento (alleggerimento carico didattico, prove in itinere, tirocinio rimodulato).

Passando alle magistrali, si rileva una sostanziale omogeneità positiva rispetto alle aree indagate.

Più nello specifico, nel corso magistrale di **Psicologia Clinica** emergono punteggi soddisfacenti circa la chiarezza delle modalità d'esame (88,3%), l'adeguatezza del materiale didattico (89,6%), la proporzionalità tra carico di studio e crediti formativi assegnati (82,3%), nonché circa l'utilità delle attività didattiche

integrative proposte (91,1%). Passando alla magistrale di **Scienze pedagogiche** l'87,8% degli studenti ritiene le modalità d'esame chiare, l'86% giudica proporzionali i CFU rispetto al carico di studio richiesto per i diversi insegnamenti, l'87% considera utili le attività didattiche integrative proposte dai docenti per facilitare l'apprendimento. Positive anche le opinioni degli studenti iscritti alla magistrale di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale**. L'82,9% considera le modalità d'esame chiare, l'83,7% il materiale didattico messo a disposizione utile ai fini della preparazione degli esami, l'84,1% reputa proporzionale il rapporto tra CFU assegnati e carico di studio richiesto e l'85,7% dichiara utili le attività didattiche integrative proposte. Infine, gli studenti del corso di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** ritengono per il 94,2% le modalità d'esame chiare, per il 93,6% il materiale didattico messo a disposizione utile per preparare l'esame, per il 93,5% le attività didattiche integrative proposte preziose per facilitare l'apprendimento ed infine per l'87,4% proporzionale il rapporto tra CFU assegnati e carico di studio previsto.

Se sul versante della didattica i livelli di soddisfazione raggiunti risultano ampiamente positivi, gli elementi di criticità, sottolineati più volte nelle varie sedi di confronto dagli studenti, risultano l'adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture disponibili: le aule, sebbene provviste di supporti tecnici come lavagne o videoproiettori, sono ancora poco adeguate sul piano strutturale, ma si tratta di un dato su cui il Dipartimento ha un limitato margine di azione.

Nella riunione della Commissione Paritetica del 25 febbraio 2019, il Presidente, Prof. Giuseppe Elia, ha richiamato l'attenzione sull'agibilità delle aule del Dipartimento, alcune delle quali necessitano di interventi strutturali. Dopo aver consultato l'Ufficio Tecnico di Ateneo, il Presidente ha comunicato che per l'anno 2020 saranno distribuiti fondi regionali ai fini della messa a norma degli impianti di riscaldamento/condizionamento delle aule didattiche dell'Ateneo.

A livello dipartimentale si segnala la presenza di spazi fruibili dagli studenti per svolgere attività di ricerca connesse alla tesi di laurea come laboratori, biblioteche, sale studio e aule, distribuite tra il Palazzo Chiaia-Napolitano e il Palazzo Ateneo (cfr. Rapporto ANVUR For.Psi.Com. 2019).

Inoltre, è attualmente fruibile il "Life-Long Lab", il laboratorio di informatica attrezzato permanentemente per lo svolgimento delle attività didattiche delle aree disciplinari: Editoria e ufficio stampa, Lingua straniera e linguistica, Marketing e statistica, Cinema, Fotografia e Media studies e traduzione audio-visiva.

Per quanto concerne l'offerta formativa, rivisitata per l'a.a. 2018/2019 (verbali CP, verbali CdS, verbali consigli di dipartimento, tutti fruibili sul sito web del dipartimento), per l'a.a. 2019/2020 non sono presenti modifiche agli ordinamenti dei corsi ma solo cambi di denominazione o di semestre per alcuni insegnamenti.

Vista la domanda elevata da parte degli studenti e il numero di quanti partecipano ai test d'ingresso per le lauree magistrali, si è provveduto ad un modesto ampliamento (nei limiti imposti dalla disponibilità degli spazi) dei posti disponibili per le due lauree magistrali in Scienze Pedagogiche e Psicologia da 130 a 150 e per la laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria elevando il numero a 180 posti. Sempre sul piano della didattica, come deliberato in Consiglio di Dipartimento del 06/09/2019, su proposta della CP, sono stati previsti per le lauree triennali, a partire dalla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2017/2018 i punti tesi aggiuntivi così definiti: n. 1 punto per gli studenti che si laureano in corso; n. 1 punto per gli studenti che hanno ottenuto almeno n. 3 lodi negli esami sostenuti.

Il dipartimento ha potenziato le attività di tutorato disciplinare integrativo in relazione alle discipline considerate meritevoli di attenzione.

Criticità vengono rilevate nell'ambito dell'internazionalizzazione.

In seguito all'intervento congiunto dei rappresentanti degli studenti, dei docenti di lingua inglese del Dipartimento e del Direttore del Dipartimento, il Bando Erasmus + Studio 2020/2021 e Traineeship 2019/2020 esonerano gli studenti del Dipartimento che abbiano sostenuto esami di lingua inglese, a partire dall'a.a. 2018/2019, dal sostenere i corsi linguistici necessari per ottenere l'attestazione del CLA (Centro linguistico di Ateneo) del livello linguistico richiesto dalla sede scelta, necessario per partire.

Tale riconoscimento non solo assegna valore agli esami di lingua inglese ma rimuove anche un ostacolo nella partecipazione ai bandi di mobilità Erasmus.

PROPOSTE

Azione n. 1

Intensificare le iniziative di consultazione della componente studentesca da parte dei coordinatori e dei consigli di CdS, in modo da favorire l'emergere dei bisogni e delle aspettative degli studenti in merito ai contenuti degli insegnamenti, alla loro applicabilità e alle modalità di valutazione degli apprendimenti.

Azione n. 2

Segnalare nuovamente agli organi di governo dell'Ateneo le criticità relative alla logistica dei CdS allo scopo di sostenere l'ampliamento degli accessi e da progettare ulteriori iniziative a favore della componente studentesca.

Azione n. 3

I rappresentanti degli studenti ritengono necessario l'istituzione di una commissione interna ai Corsi di Laurea Triennali e Magistrali, sull'esempio del lavoro già svolto per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e per la rispettiva Magistrale in Scienze Pedagogiche, al fine di valutare le ridondanze degli esami tra Triennale e Magistrale, attraverso un confronto tra docenti e Rappresentanti degli Studenti.

Altre fonti di consultazione:

siti del Dipartimento e dei Corsi

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

ANALISI

L'analisi delle schede SUA dei diversi corsi di studio presenti in dipartimento risultano chiare, dettagliate e complete; mostrano una sostanziale congruenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi.

L'analisi delle schede di ciascun corso di studi consente di rilevare la descrizione accurata di questi ultimi in relazione ai descrittori di Dublino e la presenza per alcuni insegnamenti di prove intermedie, utili per una quota non trascurabile di studenti a comprendere le tematiche didattiche e a chiarire dubbi circa la prova finale. Risulta soddisfatta la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente esplicitate. Le verifiche di fine corso consistono in prove d'esame scritte e/o orali alle quali lo studente si prenota solo previo utilizzo della piattaforma ESSE3. Le commissioni di esame sono costituite ai sensi del regolamento didattico di ateneo. La verifica del calendario d'esame conferma la presenza, per ogni insegnamento, di otto appelli distribuiti nelle tre sessioni dell'anno accademico (estiva, autunnale e straordinaria) (art.7 Reg. Didattico).

Sulla base dei dati Almalaurea relativi al 2018 a livello dipartimentale, i risultati consegnano un quadro abbastanza positivo. Su 871 laureati, 824 hanno compilato il questionario, con una percentuale del 94,6%. Il giudizio sull'esperienza universitaria risulta soddisfacente per l'87% del totale (Decisamente sì per il 38,6% e Più sì che no per il 48,4%) (www.almalaurea).

Un punto debole risulta ancora il collegamento percepito con il mercato del lavoro, sebbene molte siano state le attività che hanno consentito attraverso la creazione dello sportello Placement di ampliare la rosa delle convenzioni con enti ed organizzazioni ai fini del tirocinio e di organizzare eventi volti a supportare gli studenti nella transizione verso il mercato del lavoro.

Un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa del nostro Dipartimento è costituita dalla Scuola di specializzazione in "Psicologia del ciclo della vita", alla luce del nuovo D.M. N. 50 del 21 gennaio 2019.

In relazione al progetto di Ateneo intitolato "PortiamoValore", finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito della stessa azione, è stata sviluppata ed avviata una piattaforma di matching domanda/offerta per il tirocinio. Questa azione ha consentito inoltre di formare i manager di orientamento ed i responsabili tecnico-amministrativi del tirocinio in dipartimento alla gestione di un incrocio più rapido semplice e centrato sul bisogno specifico.

I risultati fino a ora raggiunti sono molto positivi. La gestione delle convenzioni di tirocinio con piattaforma "PortiamoValore", obiettivo della didattica stabilito dal DG per l'anno 2019, vede il dipartimento in una posizione privilegiata. A oggi le convenzioni stipulate ammontano a 102, rispetto a una previsione di 60 nel corso dell'anno, considerando che la decorrenza della Piattaforma risulta febbraio 2019. Prima di tale data, si procedeva con il cartaceo per cui il dato non si riferisce all'intero anno 2019, bensì a una parte, seppur quasi esaustiva.

PROPOSTE

Azione n. 1

Incrementare la partecipazione alle attività di tutorato e job placement previste dal dipartimento ed a quelle organizzate a livello centrale soprattutto per il potenziamento delle soft skills.

Azione n. 2

Capitalizzare l'utilizzo della piattaforma "PortiamoValore", facendo confluire in essa i contatti già stabiliti per le convenzioni di tirocinio ed aprendo la possibilità ai laureandi e laureati del dipartimento di entrare in contatto con annunci ed opportunità che riguardino anche contesti extraregionali e internazionali

Fonti di consultazione

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS.

ANALISI

Nei Rapporti di Riesame sono state evidenziate le criticità maggiori emerse dall'analisi dei dati e dalle segnalazioni e osservazioni all'interno dei singoli CdS. Gli obiettivi prefissati e le azioni intraprese risultano coerenti con le problematiche individuate.

Durante la riunione della CP del 31 ottobre 2019, sono stati analizzati e commentati i dati relativi agli indicatori sull'andamento dei singoli corsi di studio (SMA) *Scheda di Monitoraggio Annuale: Indicatori*, al fine di offrire un ulteriore approfondimento, confronto, valutazione e verifica della completezza e della efficacia del Monitoraggio Annuale.

Relativamente al CdS magistrale in **Scienze della comunicazione pubblica, sociale e di impresa**, si dichiara che un monitoraggio esaustivo si potrà rilevare l'anno prossimo, a conclusione del primo biennio del corso che è partito nell'a.a. 2018/2019.

Per tutti gli altri CdS si registrano dati positivi sul livello di soddisfazione relativamente alla didattica e alla qualità del corpo docente. Criticità vengono rilevate nell'ambito della internazionalizzazione in maniera generalizzata.

Entrando nello specifico dei CdS, emergono alcune criticità.

Riguardo al corso di **Scienze dell'Educazione e Formazione**, dalla lettura della SMA appare che il numero degli immatricolati puri è superiore rispetto a quello degli altri atenei non telematici della stessa area geografica; il numero dei laureati entro la durata normale del corso è superiore sia a quello degli atenei non telematici della stessa area geografica sia del territorio italiano; il numero dei laureati è anch'esso superiore tanto rispetto a quello degli atenei non telematici della stessa area geografica che rispetto a tutti gli atenei non telematici. Rispetto agli Indicatori della Didattica, si sottolineano aspetti di positività come: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è cresciuta negli anni fino ad arrivare al 75,3% nel 2018 ed è superiore alla media della stessa area geografica e alla media degli atenei italiani non telematici; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è cresciuta fino a diventare pari al 58,9% nel 2018 ed è superiore alla media della stessa area geografica e alla media atenei italiani non telematici. Le maggiori criticità si riferiscono all'occupabilità dei laureati e all'internazionalizzazione. In particolare, la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, pari al 41,3% nel 2018, sebbene superiore alla media degli atenei della stessa area geografica è tuttavia inferiore alla media degli altri atenei italiani non telematici; la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è bassa, appena l'8,8% nel 2018, un dato inferiore sia rispetto alla media degli atenei della stessa area geografica sia rispetto alla media italiana.

Per quanto concerne il CdS in **Scienze della comunicazione**, alla luce dei riscontri avuti negli anni precedenti, soprattutto in relazione ai dati disponibili almeno al 2017, questi stessi dicono di una difficoltà di passaggio dal primo al secondo anno, con percentuali significative di abbandono (oltre il 30% almeno nel caso del 2017). Si è allora provveduto in tutti i momenti utili all'orientamento ed al dialogo costante con le rappresentanze degli studenti, per analizzare nello specifico il problema, cercando di capire se il problema riguardasse alcune materie in particolare. Laddove questo confronto ha dato dei risultati in ampia misura certi, si è provveduto a segnalare le specifiche difficoltà ai singoli docenti, valutando insieme alla Direzione del Dipartimento eventuali azioni migliorative della didattica, volte ad integrare le difficoltà emerse. Inoltre, sempre in stretta relazione con un'analisi attenta dei dati resi disponibili dalle Opinioni degli Studenti nell'ultimo anno (2018-19) si è anche valutato sempre in sede di Giunta del Consiglio del Corso di Laurea e quindi ancora durante i Consigli di Corso di Laurea di venire incontro agli studenti in tutte le circostanze in cui loro stessi segnalavano di non disporre delle conoscenze necessarie per affrontare i temi previsti dai programmi di insegnamento. Infine, in occasione degli incontri con le Parti Sociali, si è fatto ancora una volta il punto della situazione rispetto a quelle che possono essere le esigenze del territorio, rispondendo ad una domanda ed un'offerta di lavoro coerenti con il programma di insegnamento generale dello stesso Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Relativamente al CdS in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, si rileva un andamento stabile rispetto al passato degli indicatori della didattica, per quanto riguarda la percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico, così come di quelli che riescono a laurearsi entro la durata normale del corso.

Si evidenzia un miglioramento del rapporto numerico studenti regolari/docenti (da 34,8 a 39,1). Sensibilmente aumentata la percentuale di laureati occupati, a un anno dalla laurea, che si dedicano solo al lavoro (dal 15,2% al 60%). Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano un buon riscontro nel triennio sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso (da 0,8 per mille a 2,5 per mille). Dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica emerge un quadro stabile e altrettanto soddisfacente: gli studenti sviluppano in generale una carriera regolare, con un numero di CFU congruo per ciascun anno di corso; aumenta il numero di laureati che si reinscriverebbero nuovamente allo stesso corso. In crescita la percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati (da 71,0% all'88,5%). Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere, pochissimi sono i casi di trasferimento ad altri Atenei e la percentuale di abbandono resta al di sotto del 20%. Secondo gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità, il corso di laurea sembra essere molto apprezzato dagli studenti, anche se la percentuale nel triennio è lievemente diminuita (dal 90,3% all'84,4%).

Riguardo al corso in **Psicologia** (LM-51), i dati della SMA si riferiscono a quanto rilevato in sede di analisi dell'andamento del corso di Psicologia Clinica (PC), di cui l'attuale è l'evoluzione. In particolare, emerge che dal 2014 in poi il numero di iscritti e di iscritti regolari è risultato coerente con la media nazionale e si è registrato un progressivo incremento, in linea con l'incremento previsto in sede di programmazione locale. Il CdS in PC ha mostrato una leggera flessione nel passaggio dall'anno 2014 al 2015 e un significativo recupero, con oltre 10 punti nell'anno successivo (2016), relativamente alla percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del corso abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., percentuale che resta stabile nell'anno successivo (2017). Rispetto alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, l'andamento appare oscillante, con decrementi negli anni 2015 e 2017 e successivi incrementi registrati nel successivo anno di riferimento, fino al 66% nel 2018. Ad ogni modo, va evidenziato che tale percentuale è sempre al di sopra di quella dei laureati provenienti da CdS nella medesima area geografica, nell'ultimo triennio 2016-2018; inoltre, nell'ultimo anno di riferimento (2018), si attestano sulla percentuale di riferimento nazionale. E' in progressivo aumento, nell'arco del quinquennio, la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei, essendo costantemente al di sopra di quella di altri CdS della medesima area geografica, ma inferiori alle percentuali nazionali. I valori degli indicatori relativi agli sbocchi occupazionali dei laureati a distanza di un anno sono oscillanti nel corso del quadriennio, e si allineano nel 2018 con quelli di riferimento per l'area geografica, ma restano costantemente al di sotto dei riferimenti nazionali.

In generale, si osserva un andamento cautamente migliorativo dei dati poiché molti indicatori recuperano nel 2016 la flessione del 2015, mentre permangono delle criticità che però non riguardano solo il CdS e che riflettono alcune criticità del contesto socio-economico locale e dell'Ateneo. Si evidenzia come il passaggio dal CdS Magistrale in PC a quello di Psicologia, il cui primo anno è stato attivato nell'a.a. 2018/19 abbia consentito di far fronte ad alcune criticità della precedente magistrale in PC, quindi sono attesi nel lungo termine dati che possano riflettere questo percorso migliorativo.

I dati SMA di **Scienze Pedagogiche** registrano un trend positivo dal 2014 al 2018 rispetto all'acquisizione per tempo dei CFU prestabiliti, e si qualificano per valori percentuali comunque superiori rispetto alla media ripartizionale e nazionale. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo rileva una diminuzione al 63,6% rispetto all'anno precedente, ma resta sempre superiore rispetto alla media ripartizionale (56,7%). Le opinioni degli studenti relativamente all'a.a. 2016/17 registrano risultati molto positivi su tutte le dimensioni indagate, con dati percentuali che vanno dall'84,7% sino al 96%: le dimensioni più apprezzate sono la coerenza dell'insegnamento svolto, rispetto a quanto dichiarato sul web, il rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni e attività didattiche, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, nonché l'interesse per gli argomenti trattati. Resta critico il dato relativo agli studenti che hanno studiato all'estero con Erasmus o altri programmi dell'Unione europea, nonché la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche, presenti, ma non in numero adeguato. Nel complesso, il quadro generale del Cds resta invariato dal 2014 al 2018 e, generalmente, positivo ed in linea con gli indicatori nazionali.

Relativamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria**, l'analisi dei dati SMA rileva trend tutti positivi, ed anche per questo ci si propone di innalzare il numero degli immatricolati. Per quanto pertiene gli indicatori della didattica si riscontra quanto segue: *“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”*, i dati interni all'Ateneo barese mostrano un trend positivo (dal 95,2% nel 2014 al 97,2% nel 2017); essi, inoltre, risultano leggermente migliori rispetto agli altri Atenei che registrano percentuali che si attestano al 93,5%; *“Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni”*, i dati del CdS mostrano una percentuale in calo nel tempo (dal 24,1% nel 2016, al 12,8% nel

2018); tali dati risultano anche migliori rispetto alla situazione nazionale e del centro-sud in cui si registrano percentuali che si attestano attorno al 14%.

Si considerano, inoltre, i dati relativi alla soddisfazione e all'occupabilità: la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si attesta al 100%, in aumento rispetto agli anni precedenti e superiore rispetto agli altri Atenei.

Dall'analisi della SMA, in merito alla internazionalizzazione, si può notare come dell'indicatore "*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*", anche se in debole aumento (0,7‰), ha evidenziato una miglioria rispetto agli anni precedenti in cui il dato si attestava sullo 0‰.

Per il corso di laurea in Scienze pedagogiche, considerata la percentuale di studenti iscritti al corso di laurea che hanno partecipato come outgoing al Bando Erasmus + Studio e Traineeship (0%) è stato somministrato un questionario interno circa la percezione del programma Erasmus + al fine di migliorare l'informazione e individuare strategie volte a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza delle esperienze di mobilità internazionale.

Infine, emerge soprattutto da parte della componente studentesca la necessità di evitare sovrapposizioni nel diario esami. La commissione dunque propone che a ridosso della pubblicazione del diario esami 2019/2020 consegnato a luglio, sia possibile definire in Consiglio di CdS una sotto-commissione paritetica che si occupi di segnalare eventuali sovrapposizioni e di risolverle prontamente.

Questo intervento è stato posto in essere, infatti grazie ad un lavoro di collaborazione tra direttore di dipartimento, rappresentanti degli studenti, docenti e personale amministrativo, è stato possibile pubblicare un calendario appelli per il primo semestre 2019/2020 depurato del ≈90% delle sovrapposizioni esistenti nella bozza. Questo intervento ha coperto tutti i corsi di laurea forpsicom, e sarà reiterato per tutti i futuri semestri

PROPOSTE

Azione n. 1

Incentivare gli studenti, attraverso iniziative dedicate, a partecipare al Programma Erasmus e ai bandi Global Thesis e ipotizzare qualsiasi altro strumento utile per favorire gli scambi con l'estero.

Azione n. 2

Organizzazione di seminari e presentazioni da parte dei docenti visiting ospitati nel triennio in corso dal Dipartimento, che possano incoraggiare gli studenti ad interessarsi all'esperienza formativa dello studio all'estero.

Azione n. 3

Gli studenti propongono di istituzionalizzare il questionario interno del CdS in Scienze pedagogiche e di rivolgerlo a tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Fonti di consultazione

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RCR).

Ultima Scheda di monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame Annuale)

ANALISI

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento e sulle pagine personali dei docenti afferenti restituisce un quadro esaustivo, chiaro e puntuale dell'offerta formativa, dei docenti e delle attività di ricerca principali che rappresentano il dipartimento soprattutto al suo esterno. La sezione dedicata al piano di studi e alle schede degli insegnamenti rappresenta un riferimento utile per le aspiranti matricole che intendono iscriversi ai CdS presenti nell'offerta formativa del dipartimento. La disponibilità della documentazione SUA, dei Rapporti di Riesame e della Scheda di Monitoraggio Annuale, l'accesso alle valutazioni degli studenti e la possibilità di conoscere la composizione di organi quali il Consiglio del Corso di Studi e la rappresentanza nella Commissione Paritetica di Dipartimento sono elementi che garantiscono la massima trasparenza.

Sono disponibili e scaricabili tutti i documenti utili agli stakeholder interni ed esterni. La veste grafica del sito istituzionale www.uniba.it/forpsicom permette di raggiungere direttamente la pagina del dipartimento nel portale.

Queste evidenze sono confermate dai dati relativi all'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2017-2018 circa la correttezza e la disponibilità delle informazioni presenti sul sito istituzionale. L'analisi del dato aggregato relativo a tutti i CdS del dipartimento rivela che gli studenti dichiarano una grande coerenza percepita tra il programma pubblicato sul Web e quanto discusso e spiegato in aula (91,76%). Analizzando i dati relativi all'a.a. 2018/2019 il valore registra un trend in ascesa, collocandosi al 92,06%.

Se si analizzano i singoli CdS nell'a.a. 2017/2018, la situazione risulta ampiamente confermata e con valori che denotano alcuni elementi differenziali. Per quanto concerne i corsi triennali, i dati sono i seguenti: **Scienze e Tecniche Psicologiche** (95,1%), **Scienze della Comunicazione** (92,1%) e **Scienze dell'Educazione e della Formazione** (92,1%).

Per le magistrali di **Psicologia Clinica** (94,3%), di **Scienze Pedagogiche** (94,2%), di **Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale** (90,6%) e di **Formazione e Gestione delle Risorse Umane** (96,1%) i risultati sono molto positivi. Per il corso di laurea magistrale a ciclo unico di **Scienze della Formazione Primaria** il valore scende al di sotto del 90%, attestandosi all'88,5%.

PROPOSTE

Azione n. 1

Continuo aggiornamento delle pagine docenti, disponibilità dei materiali didattici, maggiore visibilità dei servizi e delle iniziative di ricerca che possono arricchire l'offerta formativa degli studenti.

Azione n. 2

Arricchire la sezione eventi con una videogallery dei convegni organizzati dal dipartimento.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione pubblica della SUA-CdS

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (pagina web del dipartimento)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

In ambito dei processi relativi all'Assicurazione della Qualità, per avviare sistematiche azioni di monitoraggio e verifica, è stato nominato, con D.D. n. 57 del 7 maggio 2019, il Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità con il compito di definire, implementare e adottare un Sistema integrato di Monitoraggio e Valutazione dell'attuazione della programmazione didattica, di ricerca, di terza missione e amministrativa-organizzativa.

Al fine di creare maggiore consapevolezza su tutti gli aspetti prioritari e strategici dipartimentali per meglio definire obiettivi e target con i Decreti Direttoriali n. 139 e n. 140 del 3 dicembre 2019 sono state conferite deleghe specifiche finalizzate a facilitare azioni di diffusione, definizione e applicazione di metodi e strumenti finalizzati al miglioramento dei processi.

Questa volontà Dipartimentale in generale e del Gruppo AQ in particolare si sta realizzando attraverso riunioni sistematiche, incontri per la definizione e condivisione delle azioni da intraprendere, verifica e monitoraggio dello stato dell'arte dei lavori in corso.

Nel 2019 il Gruppo di lavoro AQ, a parte riunioni di carattere preliminare, ha effettuato 4 riunioni (22 maggio, 20 settembre, 7 ottobre, 26 novembre).

Per il 2020 il target da raggiungere è di non meno di 6 riunioni.

Gli studenti del Corso di Laurea in **Scienze Pedagogiche**, così come riportato all'interno del Consiglio di Corso di Studio, sollevano la necessità di rivedere i programmi dei singoli insegnamenti al fine di implementare le competenze specifiche circa la progettazione educativa e la partecipazione a bandi con criteri europei, essendo competenze richieste per lo svolgimento della professione all'interno del mercato del lavoro.

I rappresentanti degli studenti evidenziano la necessità di svolgere sistematicamente un lavoro di visione delle date degli appelli prima della loro effettiva pubblicazione sul sito di Dipartimento, al fine di evitare problemi legati alle sovrapposizioni.

La presente relazione è stata letta approvata e sottoscritta nella riunione del 10 dicembre 2019 come da verbale agli atti della Segreteria didattica del Dipartimento.

II COORDINATORE

F.to Prof. Giuseppe Elia

F.to COMPONENTI DOCENTI

Proff.: De Mita Gabriella assente giustificata
Fornasari Alberto assente giustificato
Lanciano Tiziana _____
Maglie Rosita assente giustificata
Manca Fabio _____
Pesare Franca _____
Taronna Annarita assente giustificata

F. to COMPONENTI STUDENTI

Discipio Nicole _____
Lavopa Daniele _____
Palumbo Maria assente giustificata
Pinto Domenico _____
Radogna Antonella _____
Shatku Frejda assente giustificata
Violante Maria Grazia assente giustificata
Fraccica Emiliano assente giustificato